

**Primo piano** | Le grandi opere

# San Siro bis, l'ira del sindaco: basta pressioni da parte dei club

**Sala: nessun ultimatum per alberghi e negozi  
Ma le società lavorano all'alternativa Sesto**



**Il Comune**  
Il tema non è l'impianto sportivo bensì altro: gli hotel e i centri commerciali. Non s'ingannino i cittadini

Incontri, disegni, il posizionamento nell'area. Nel giorno in cui il sindaco Beppe Sala replica a muso duro e come non ha mai fatto al presidente del Milan, Paolo Scaroni, che era tornato a incalzare Palazzo Marino sui tempi per la realizzazione del nuovo stadio, Milan e Inter continuano a tenere aperto il canale dell'ex Area Falck a Sesto San Giovanni. Nei giorni scorsi le due squadre hanno incontrato i rappresentanti della società proprietaria dell'area, i tecnici si sono messi al lavoro sfornando disegni, valutazioni sulle bonifiche e ipotesi progettuali. Nulla di formale, nessuna procedura avviata, nessuna autorizzazione concessa, ma la conclusione di chi sta lavorando all'ipotesi è che il nuovo stadio di Milan e Inter in-

## I dirigenti



L'ad dell'Inter Alessandro Antonello, 54 anni, e il presidente del Milan Paolo Scaroni, 72

sieme al centro multifunzionale nell'area dell'ex Falck è un'alternativa reale a San Siro e non più solo uno strumento di pressione per indurre il Comune a più miti consigli con la minaccia di abbandonare San Siro e Milano. Tutto dipenderà dal documento che uscirà venerdì dalla giunta chiamata a esprimersi sul pubblico interesse del progetto. Un sì con molte riserve. Quelle più stringenti riguardano la diminuzione delle volumetrie e soprattutto il recupero funzionale di San Siro.

Proprio ieri il sindaco ha replicato al presidente del Milan: «Voglio essere chiaro come non lo sono mai stato in passato — attacca il primo cittadino — Non accetto pressioni dalle squadre». Sala si riferisce al pressing dei rosso-

## I progetti



**La «Cattedrale»**  
Il progetto dello studio di architetti Populous ispirato alle linee di Duomo e Galleria

**Gli «Anelli»**  
L'alternativa proposta da Manica-Sportium celebra il matrimonio tra Inter e Milan



neri: «Il punto fondamentale è l'urgenza — aveva detto l'ex presidente di Eni, Scaroni —, abbiamo urgenza di dotare Milan e Inter di uno stadio per tornare competitive, è fondamentale quindi partire subi-

to». La replica è secca: «Non continuiamo a ingannare la gente parlando di stadio — dice Sala — il tema qui è fare altro». Ogni riferimento alle volumetrie che circondano il progetto del nuovo stadio è

puramente voluto: centro commerciale, alberghi, grattacieli per gli uffici. Tutte da realizzare su un'area di proprietà del Comune. In altre parole, il timore del sindaco è che il nuovo stadio sia il cavallo di Troia per un'operazione fortemente speculativa. «Se le squadre vogliono fare lo stadio, facciamolo domani mattina — continua il primo cittadino — Nessuno vuole frenarlo ma se vogliono fare hotel, uffici e centri commerciali se ne discute e non accetto nessuna pressione perché ci sono regole precise da rispettare. Per cui visto che si farebbe anche su terreni nostri, il progetto deve essere compatibile con le necessità della città e del quartiere». Soprattutto per quanto riguarda gli spazi destinati al commerciale. «Da quando sono sindaco — ha concluso Sala — non abbiamo autorizzato altri commerciali perché cerchiamo un equilibrio diverso sugli spazi commerciali anche per tutelare i piccoli negozi». Insomma, una partenza di trattativa in salita dove il Comune non è intenzionato a rinunciare a quelle che sono le sue prerogative e tantomeno farsi mettere fretta dalle squadre che vorrebbero chiudere la fase preliminare e farsi trovare pronte con il progetto esecutivo esattamente tra un anno.

Intanto è stata rinviata alla prossima seduta utile del Consiglio regionale, la mozione della Lega che propone la candidatura dell'impianto del Meazza a patrimonio dell'Unesco.

**Maurizio Giannattasio**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# GIORGIO VIGANÒ

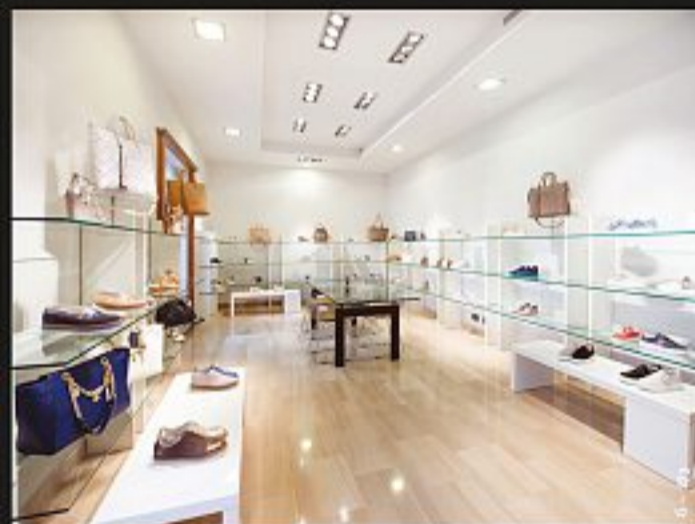
REAL ESTATE SINCE 1960



IN VENDITA ABITAZIONE P.ZZA DUSE 340MQ CON TERRAZZO



IN VENDITA ABITAZIONE VIA DEI LOREDAN 300MQ + TERRAZZO



IN VENDITA UFFICIO VIA PALESTRO 192MQ

PER VENDERE O AFFITTARE LA VOSTRA PROPRIETÀ, PICCOLA O GRANDE CHE SIA,  
SCOPRITE IL NOSTRO SERVIZIO D'ECCELLENZA

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER UNA VALUTAZIONE SERIA E GRATUITA DEI VOSTRI IMMOBILI

MEMBER OF  
**LUXURY**  
PORTFOLIO  
INTERNATIONAL

TEL. +39 02 76 36 151 GIORGIOVIGANO.COM

LOCAL EXPERTS | GLOBAL CONNECTIONS

MEMBER OF  
**Leading**  
REAL ESTATE  
COMPANIES  
IN THE WORLD